

Funzioni e utilità della SUA-RD

I numerosi quesiti ricevuti dall'ANVUR relativamente al legame tra scheda SUA-RD e valutazione, nonché sulle finalità della scheda stessa, suggeriscono di spiegare meglio la natura della scheda e la ricchezza dei suoi usi potenziali.

1. In primo luogo va ricordato che la SUA-RD è parte integrante del sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA) e come tale essa prepara gli Atenei alle visite cui saranno sottoposti nei prossimi 5 anni, come previsto dalle norme vigenti. La sua compilazione, insieme con quella della scheda SUA-CDS, avrà quindi come primo e diretto effetto quello di rendere il processo AVA più semplice e regolare, evitando agli atenei lo sforzo di predisporre i documenti preparatori alla visita. Essa permette inoltre a Atenei e Dipartimenti, soprattutto nella sua prima parte, di riflettere sul grado di consapevolezza della loro attività programmatica in materia di ricerca dipartimentale, e fornisce, nella seconda parte, i dati necessari ad ancorare tale riflessione a indicatori e dati reali.
2. In riferimento alla relazione tra SUA-RD e VQR occorre ricordare che la VQR, essendo un atto di iniziativa ministeriale, non ha una periodicità regolare. Anche se l'imminente partenza della seconda VQR (2011-2014) lascia ben sperare al proposito, i suoi risultati non saranno disponibili se non a fine 2016. La SUA-RD può diventare uno strumento prezioso per rimettere a fuoco, almeno parzialmente, l'immagine fornita da una VQR che si allontana nel tempo. Da questo punto di vista, mediante la SUA-RD si metterà a disposizione del Ministero un solido strumento per una migliore e più tempestiva distribuzione della parte premiale del FFO nei periodi intermedi tra una VQR e la successiva. Oggi, la partenza imminente di una nuova VQR (2011-2014) quasi in parallelo con la prima compilazione della scheda SUA-RD, diminuisce certamente l'impatto del risultato della valutazione della SUA-RD rispetto a quello della VQR, ma si tratta di un effetto transitorio destinato a ridursi negli anni a venire.
3. La pubblicità dei dati contenuti nella SUA-RD, che l'ANVUR ha intenzione di promuovere, forniranno ai soggetti interessati (studenti, famiglie, aziende, enti pubblici ecc.) informazioni più tempestive circa le competenze esistenti nei vari dipartimenti universitari e gli indirizzi delle loro ricerche, contribuendo quindi a rafforzare e a rendere più agevole e mirata la collaborazione tra Università, ricerca e società civile.
4. La rielaborazione della tipologia delle pubblicazioni su cui si è lavorato nella preparazione della SUA-RD, e che l'ANVUR si propone di adottare in tutte le sue future attività di valutazione, a partire dai Dottorati e dalla prossima VQR, rappresenta un importante passo avanti nella direzione di una migliore e più fine specificazione dei risultati della ricerca e di una loro adeguata valorizzazione. Essa costituisce quindi un contributo cruciale alla costruzione dell'ANPrePS, che tutti da tempo auspichiamo e rende da subito fruibili gli elenchi delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori.

5. Nella VQR agli Atenei è stato chiesto di selezionare i prodotti migliori e per questo si è resa indispensabile la pubblicazione anticipata di linee guida e di criteri di valutazione tali da guidare tale selezione. Nella scheda SUA-RD, al contrario, la raccolta delle informazioni sui prodotti della ricerca non prevede alcuna selezione da parte degli atenei. Quindi, la conoscenza dei criteri che saranno adottati al momento della valutazione non è in questo caso indispensabile per selezionare le informazioni da fornire. Inoltre, proprio in quanto la SUA-RD raccoglierà dati sull'intera produzione scientifica dell'anno di compilazione, e fornirà quindi un quadro nuovo e inedito dello stato dell'arte, l'elaborazione precisa dei criteri di valutazione potrà essere fatta con maggiore accuratezza solo dopo aver preso conoscenza di questo quadro, in termini di tipologia e peso dei diversi prodotti e della natura delle attività di ricerca. Tutte le informazioni raccolte rispetto a indicatori di attività saranno in ogni caso utilizzate ai fini della valutazione. Esse confluiranno nel Rapporto che, ai sensi della normativa AVA, deve essere prodotto dall'ANVUR entro il 31 luglio di ogni anno, insieme alle informazioni sui corsi di studio e sulla terza missione. L'ANVUR riconosce tuttavia la legittimità della richiesta di conoscere il prima possibile i criteri definitivi di valutazione, che saranno disponibili dopo il completamento delle operazioni di compilazione, previsto per il 30 aprile 2015. A tale fine fa presente che essi si baseranno, come punto di partenza, su quelli descritti nel documento sulla valutazione dei dottorati, <http://www.anvur.org/attachments/article/455/ValutazioneCorsiDottoratoFinale20141230.pdf>. Ciò allo scopo di rendere il più possibile omogenei e stabili i criteri attraverso le varie attività di valutazione. Le sezioni della scheda relative alla descrizione delle attività di ricerca, della organizzazione della ricerca e degli obiettivi sono invece da considerarsi uno strumento di autovalutazione dei dipartimenti e come tali saranno utilizzati principalmente nelle visite presso gli atenei, mentre ai fini della valutazione annuale saranno utilizzate come eventuale informazione di contesto.
6. Gli atenei conducono già in maniera indipendente anno per anno la raccolta di dati sulla attività di ricerca, per i diversi fini istituzionali (allocazione di risorse, incentivi alla docenza, informazione esterna ecc.). Buona parte del lavoro richiesto dalla SUA-RD è quindi sostitutivo di un lavoro che gli Atenei già svolgono e che viene ora, grazie alla SUA-RD, standardizzato e reso comparabile. Ferma restando la piena autonomia delle Università nel decidere quali criteri utilizzare in questi campi, ognuna di esse disporrà così di dati certi e potrà quindi confrontare le proprie scelte con quelle degli altri Atenei. Saranno così favoriti tanto la riflessione sulle diverse metodologie di valutazione annuale oggi in uso, quanto il loro processo di convergenza verso una *best practice* che permetta agli Atenei di concentrarsi sugli obiettivi che, a partire dalla realtà fatta emergere dalla valutazione, intendono perseguire.
7. *Infine*, la raccolta di dati della SUA-RD alleggerirà in maniera sostanziale il carico di lavoro richiesto alla raccolta di dati per la VQR e al loro caricamento sull'interfaccia CINECA. Infatti, la totalità dei dati necessari alla valutazione VQR, quale che sia il periodo di tempo da essa interessato, sarà già disponibile nelle schede SUA-RD e nell'interfaccia CINECA, rendendo quasi automatico (con l'eccezione del processo di selezione del campione di pubblicazioni) il passaggio alla VQR.



Pur rappresentando quindi un impegno serio per gli Atenei, la SUA-RD appare un investimento capace di dare frutti importanti anche sul breve periodo, e buona parte del lavoro che essa richiede sostituisce un lavoro che ogni Ateneo comunque svolgeva per suo conto.

L'ANVUR ritiene pertanto che la SUA-RD sia uno strumento utile e importante in ogni caso, e particolarmente prezioso negli anni di intervallo tra una VQR e la successiva.

Roma, 3 febbraio 2015